

>>

superprova

di Gianluca Viganò

Il Bavaria 40 vision in bolina con 7 nodi di vento reale. La bontà delle sue linee d'acqua lo rende sempre agile e maneggevole.

Primo progetto della nuova gamma cruiser, il dodici metri del cantiere tedesco coniuga bene una tuga in conformazione deck house a uno scafo dalle linee moderne e performanti

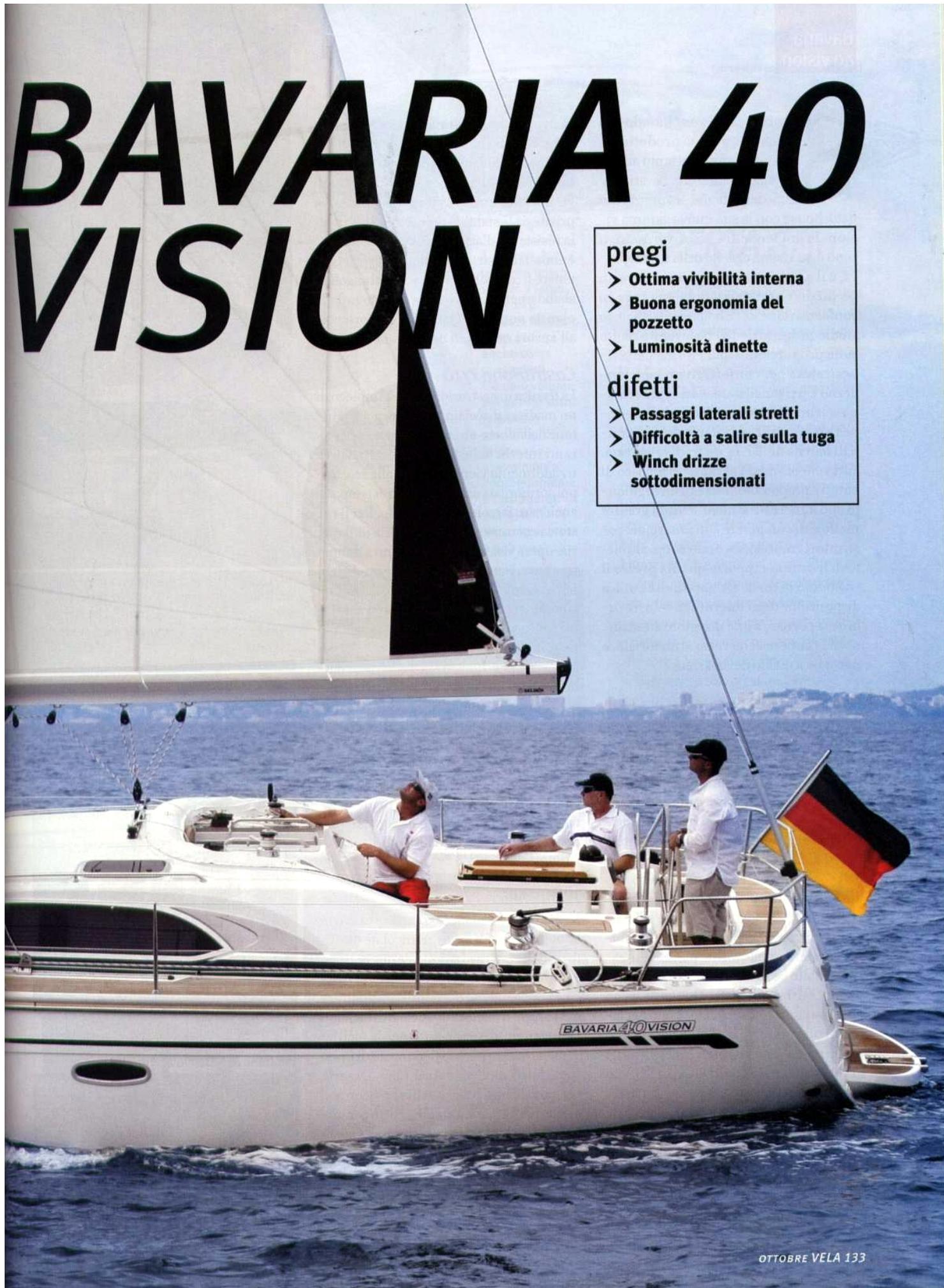
BAVARIA 40 VISION

pregi

- > Ottima vivibilità interna
- > Buona ergonomia del pozzetto
- > Luminosità dinette

difetti

- > Passaggi laterali stretti
- > Difficoltà a salire sulla tuga
- > Winch drizze sottodimensionati



Secondo cantiere al mondo con quasi 3000 unità prodotte all'anno e sempre attento alle esigenze del mercato, Bavaria Yachts debutta nel segmento dei deck house con la sua nuova gamma vision. Primi modelli a essere presentati sono il 40 vision, oggetto della nostra prova, e il 44 vision a cui seguirà a breve un 50 piedi. Caratterizzati da una tuga in conformazione deck house sulla quale lo studio progettuale J&J ha lavorato molto sulle proporzioni e sulla forma della finestratura per conferirgli un look moderno e personalizzato, essi si presentano con una linea elegante che assorbe bene l'altezza della tuga nonostante si tratti di barche di 13 e 14 metri di lunghezza. Tutto ciò permette al cantiere tedesco di entrare prepotentemente in un segmento che il mercato attuale sembra gradire molto e di competere con i maggiori costruttori francesi, facendo come al solito dell'ottimo rapporto qualità prezzo il suo punto di forza. Da notare che l'unica disposizione degli interni con solo tre cabine fa pensare a una maggiore attenzione del cantiere al mercato armatoriale, e non solo a quello del charter.

Progetto 8/10

Dritto di prua poco inclinato, poppa larga quanto il baglio massimo, tuga in conformazione deck house. Tre elementi che contribuiscono a rendere più moderno e personale lo stile della nuova gamma del cantiere tedesco, differenziandola dai modelli della precedente generazione, caratterizzati da linee molto classiche. I rapporti del progetto, opera come sempre dello studio J&J, identificano una barca ben invelata rispetto al suo dislocamento e dotata di una elevata coppia raddrizzante. Stabilità che deriva dalle forme piene della carena, molto larga all'altezza del galleggiamento, e dal bulbo a basso baricentro con poderoso scarpone sul fondo. Tanto per fare un confronto, a parità di dislocamento il Bavaria 40 vision ha ben 13 metri quadri di vela in più del Sun Odyssey 42 DS, suo diretto concorrente, con una zavorra maggiore di settecento chili. Pur penalizzato da un'abbondante superficie bagnata, il 12 metri tedesco dovrebbe dunque offrire prestazioni soddisfacenti sia con vento medio sia con ariette leggere. Le entrate di prua a V molto aperta garantiscono quella volu-

metria che serve a una barca da crociera pura. Il bulbo ha dimensioni decisamente corpose, con una corda lunga e scarpone sul fondo che ha permesso di limitare l'immersione a soli 1,75 m. Una chiglia che privilegia la stabilità di rotta a scapito della resistenza d'attrito. Viceversa il timone è abbastanza stretto e allungato, per mantenere il controllo anche a elevati angoli di sbandamento. In sostanza una barca dalla planata non certo facile, ma confortevole all'ancora quanto in navigazione.

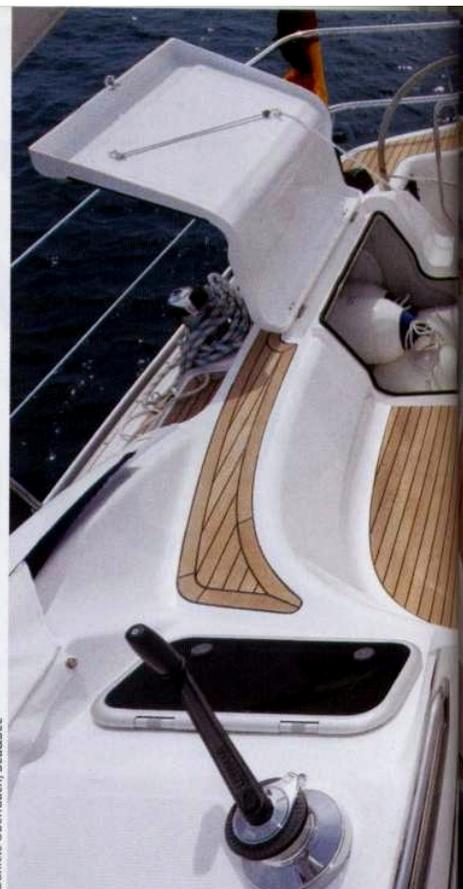
Costruzione 7/10

La tecnica di costruzione vede l'impiego di un'adiere d'acciaio su cui poggia il puntone dell'albero e a cui sono agganciati i tiranti interni delle lande. Questa barra di irrigidimento viene incollata alla scocca e poi sormontata dal ragno controstampato, anch'esso fazzolettato allo scafo. Per il resto, la costruzione è quella solita di Bavaria: opera viva in laminato pieno a doppio spessore, fiancate e coperta in sandwich. Per una migliore protezione contro l'osmosi la resina è di tipo isoftalmico, mentre per incrementare la resistenza agli impatti la zona di prua è rinforzata con uno strato di tessuto ibrido Kevlar-vetro. Il bulbo in ghisa meccanica è rivestito con ciclo antiruggine, mentre l'asse del timone in acciaio inox scorre su boccole autoallineanti, per una ruota morbida anche sotto sbandamento. Le finiture risultano meno curate di un tempo, lo stesso mogano chiaro e di qualità mediocre (tinta e venature sono disomogenee), ma considerando il prezzo finale difficilmente si può fare di meglio.

Piano velico 7/10

L'armo del 40 vision è frazionato a 9/10 con doppio ordine di crocette angolate di 18°, il sartame è in cavo spiroidale discontinuo e prevede il paterazzo sdoppiato con patta d'oca regolabile per mezzo di un tenditore meccanico. Il piano velico dotato di un buon allungamento è concepito per la facilità di manovra e privilegia il triangolo di prua, come tutti i modelli del cantiere. Di serie vengono forniti un genoa al 135% con avvolgitore e la randa a stecche corte per una superficie complessiva di 95,8 mq. Quella rollabile, opzionale, riduce la superficie di 7,3 mq, mentre l'opzione "high tech" porta la superficie complessiva a 98,8 mq.

SEGUE A PAG. 138 >>



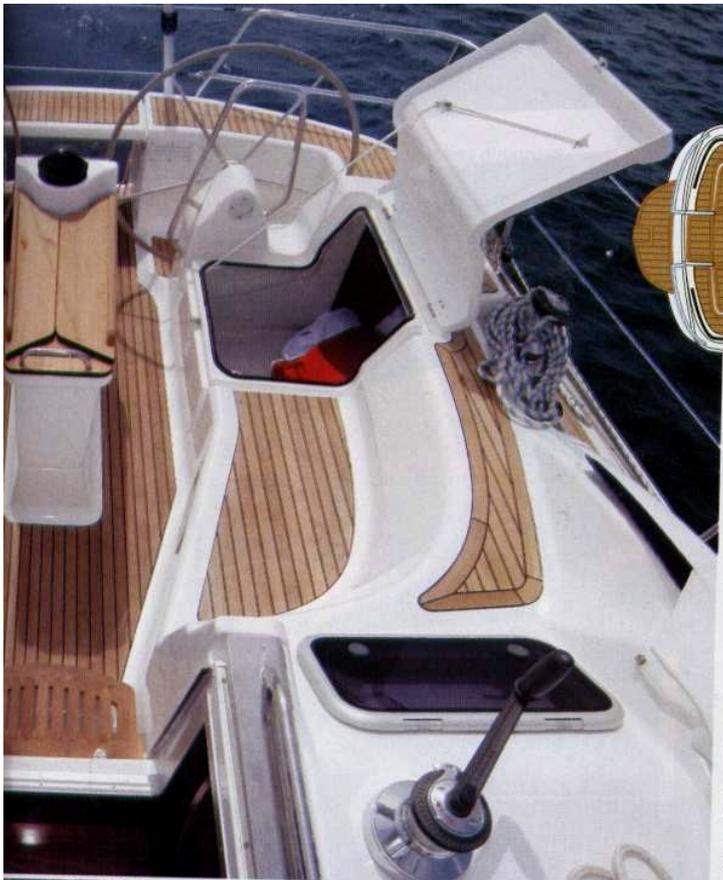
Daniele Oberauch/Sea&See

Sotto, i passavanti hanno una larghezza limitata e un passaggio difficoltoso dal pozzetto nonostante il gradino presente.



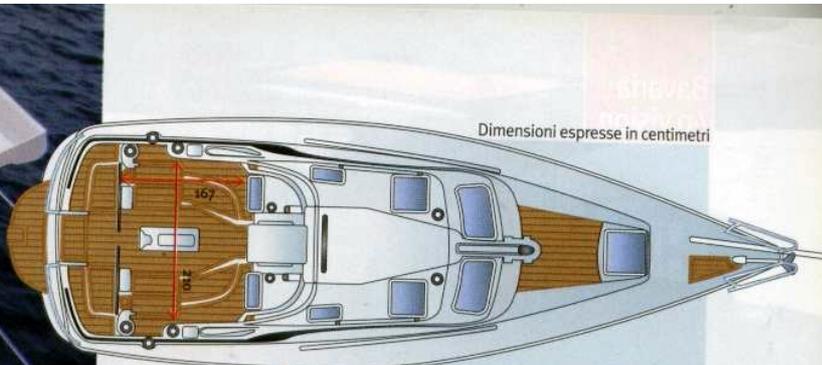
Sotto, i comandi motore posizionati sul paramare sono comodi da manovrare ma risultano di intralcio ai winch di poppa.





A sinistra, la spiaggia di poppa ha un facile accesso grazie al passaggio centrale.

A destra, la coperta vista da prua con in primo piano il prendisole sulla tuga. Da notare l'ampia finestratura frontale. Sotto, il buon posizionamento delle timonerie permette una buona visuale.



Dimensioni espresse in centimetri

A sinistra, il pozzetto lungo 167 cm e largo 210 con il robusto tavolo fisso, utile anche come puntapiedi. L'ampio volume dei gavoni sotto le panche consente di stivare agevolmente l'autogonfiabile e i parabordi. Sotto, il musone di prua a una via.

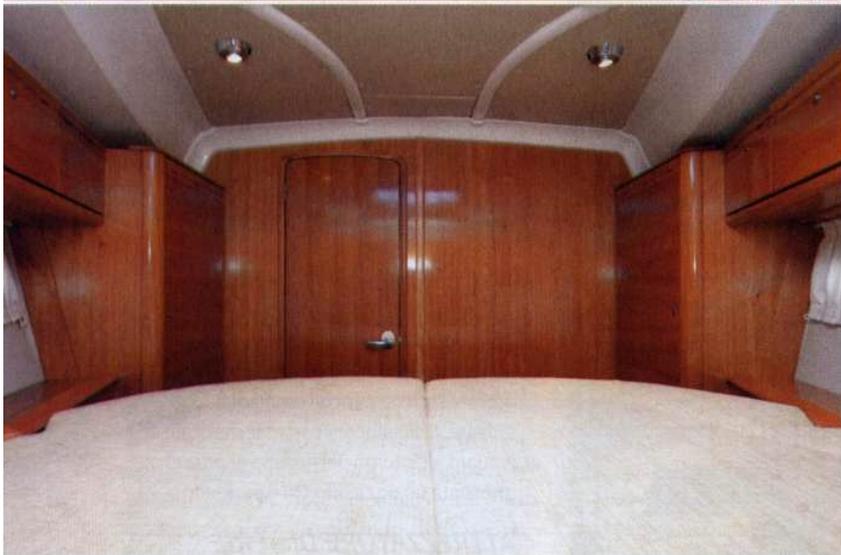
COPERTA 8/10

La volumetria interna non ha condizionato le dimensioni del pozzetto, che offre sei sedute comode attorno al robusto tavolo fisso con piano in teack. La doppia ruota e la schiena d'asino apribile al centro facilitano l'accesso allo spoiler attrezzato con doccia e scaletta per il bagno. Molto comoda la posizione al timone le sedute laterali sono ergonomiche e si ha una buona visuale sulle vele. La bussola è però decentrata rispetto alle ruote e troppo distante. Lo spazio prendisole è abbondante, oltre alla parte frontale della tuga, libera da boccaporti e da attrezzature, c'è altrettanta superficie sul ponte di prua. Per contro la circolazione non è dappertutto agevole, dove il paramare occupa per intero il passavanti; e neppure sulla parte poppiera della tuga, che oltre a essere molto alta è rivestita di antisdrucciolo solo al centro. Per salire sulla deck house occorre dunque passare da prua, ma anche in questo caso bisogna fare i conti con i due grandi vetri inclinati. L'organizzazione delle manovre è di stampo crocieristico, il trasto della randa è a pruvia del tambuccio, mentre i due winch delle scotte del genoa sono facilmente manovrabili. Drizze, borose e scotta randa corrono incassate sotto una calandra in vetroresina e sono rinviate a quattro stopper per lato. Capienti e ben ripartiti i volumi di stivaggio, con i due gavoni sotto le panche dotati di buone misure. Il salpancora con asse verticale è situato all'interno del gavone di prua che presenta un pozzo stretto e profondo.

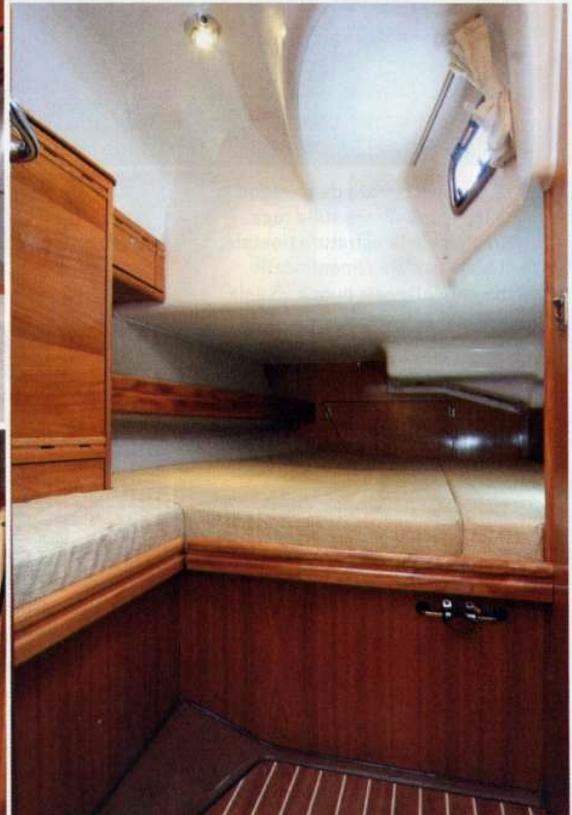
ATTREZZATURE DI SERIE

Winch drizze:2 Lewmar 40 2 v
 Winch scotte:2 Lewmar 48 2 v
 Trasto randa:Rutgerson
 Stopper:..... 8 Rutgerson EC 756
 Albero e boma:Selden
 Oblò e boccaporti:Lewmar
 Bussola:..... Plastimo
 Avvolgifiocco:.....Furlex
 Vele:f+f Elvstrom

>>
**Bavaria
40 vision**



Sotto, una delle due cabine gemelle di poppa. Entrambe propongono di un letto dalle dimensioni generose e un'ottima altezza nella zona del calpestio. Buona l'aerazione presente.



Sopra, la cabina armatoriale posta a prua ha un letto che misura 203x83x150 cm ed è fornita di una buona aerazione generale.

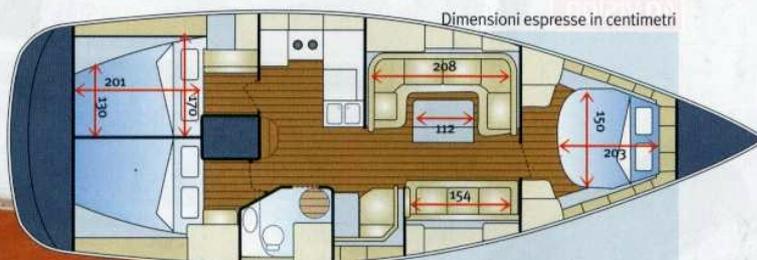
A destra, il vano motore ha tre accessi, uno frontale e due laterali, ampi che consentono di intervenire con comodità sul motore.

Buona l'insonorizzazione dei materiali di rivestimento.



Prima di vision

A sinistra, una panoramica della luminosissima dinette che può godere di una notevole finestratura frontale in aggiunta a quella laterale. Ottima l'altezza in tutta la sua estensione.



INTERNI 8/10

L'unica versione proposta è fornita di tre cabine e un bagno quasi a delineare l'impronta armatoriale della barca. Scendendo sottocoperta, la prima sensazione è di essere su una barca ben più grande delle sue reali dimensioni: a questo concorrono la luminosità del quadrato, frutto dei quattro oblò laterali e dei due frontali, nonché le altezze che oscillano da un massimo di 210 cm a un minimo di 188. Tanto spazio sfruttato con il giusto equilibrio tra zona giorno e cabine, senza sacrificare la circolazione né lo stivaggio, ovunque abbondante. Partendo da poppa le due cabine gemelle sono dotate di cucette molto confortevoli e di oblò scontrati. La toilette misura 138x80 cm e consente una buona libertà di movimento. La cucina con pianta a L, posizionata sulla sinistra della scala d'ingresso, è fornita di un buon piano di lavoro e di un fornello a due fuochi. Utile per lo stivaggio delle vivande la presenza di due frigoriferi: uno con apertura dall'alto e uno frontale. I numerosi stipetti coadiuvati dai cassetti permettono di suddividere bene la spesa dal pentolame vario. Il carteggio ha un piano 63x55 cm ed è fornito di una seduta ergonomica che ne facilita l'utilizzo anche in presenza di mare formato. Buona la posizione della strumentazione sul perimetro del tavolo. La dinette è composta da un divano a ferro di cavallo e da una panca a tre posti: il grande tavolo consente di mangiare comodamente in otto. La cabina armatoriale di prua è caratterizzata da un buon piano di calpestio e dalla presenza di un letto dalle misure generose.

ALTEZZE IN CABINA

Cabina di poppa	cm 200
Toilette di poppa.....	cm 210
Cucina	cm 210
Carteggio	cm 208
Dinette	cm 210
Cabina di prua	cm 188

Daniele Oberrauch/Seas&See

Sopra, un'immagine da prua del quadrato che evidenzia la forma della finestratura laterale. A sinistra, il comodo divano a C è in grado di offrire la seduta a quattro persone.

Sopra, la cucina con pianta a L è completa di due frigoriferi e di un piano di lavoro di buone dimensioni.

Sopra, la zona carteggio dispone di un piano di 63x55 cm sopra cui si sviluppa una consolle per gli strumenti. A destra, l'ampia toilette.

<<
Bavaria
40 vision



Con vento reale inferiore a 10 nodi, il Bavaria 40 vision mantiene una buona reattività nelle manovre a vela. Buona la visuale dalla ruota.

<< SEGUE DA PAG. 134

Impianti e dotazioni 7/10

Degli impianti abbiamo apprezzato l'accessibilità dei componenti e le autonomie di acqua e carburante, rispettivamente di 360 e 210 litri. Va invece incrementata la riserva di energia, con almeno una terza batteria servizi da 140 Ah, per la quale è già prevista la sede all'interno del vano. Riguardo agli impianti, non si nota quella tendenza al risparmio di altri modelli di fascia economica. E questo vale anche per le dotazioni di serie che, fatta eccezione per il salpancora elettrico e il boiler, includono il necessario per partire in crociera. Cablaggi e tubazioni, prese a mare e valvole, batterie e pompe, ma in generale l'intera componentistica è di buona qualità. Qualche difficoltà si ha nello smontaggio del serbatoio delle acque nere.

A vela 7/10

L'aumento d'intensità del vento durante la nostra prova in mare ci ha consentito di appurare le diverse reazioni che ha questo 12 metri al cambiare delle condizioni. Con i sette nodi iniziali e il mare piatto l'imbarcazione ha usufruito del buon rapporto piano velico-dislocamento, dimostrandosi reattiva e veloce a dispetto del suo look da crociera puro. Il suo migliore VMG lo ha con un angolo al vento reale di 55°, basta infatti provare a orzare cinque gradi in più perché le velocità peggiorino sensibilmente. Diversa invece la situazione con i 15 nodi di vento di fine prova. In questa situazione l'angolo al vento è migliorato di 10 gradi portandolo ai più canonici 45°. La buona stabilità di forma ha permesso di tenere tutta tela senza problemi e la profondità della pala del timone ha fatto sì che la situazione

fosse sempre sotto controllo. Nelle andature portanti il grosso trascinamento penalizza le velocità ma è da apprezzare l'ottima stabilità di rotta. Buona infine la velocità di uscita dalle manovre, che non è mai scesa sotto i quattro nodi nel vento leggero iniziale per poi mantenersi stabile sui sei nodi quando il vento è aumentato.

A motore 6/10

Il Volvo 38 cv con S-Drive ed elica a 3 pale chiudibili ha spinto l'esemplare in prova a 7 nodi in regime di crociera e 7,6 nodi al massimo. Si è però evidenziato un notevole trascinamento, con l'acqua che risale fino al gradino dello specchio di poppa. Gli accessi al vano, sia i due laterali che quello frontale sono ampi e consentono di intervenire con agio sul motore. Buoni i livelli di rumore. ■



DETTAGLI AZZECCATI

1 Le saracinesche delle prese a mare del bagno sono posizionate sotto la seduta della doccia e facilmente azionabili anche in navigazione tramite lo sportellino apribile. 2 Notevole l'allungamento del piano velico, che controbilancia in parte la ridotta superficie velica con la maggiore efficienza dei profili. Da notare la randa avvolgibile provvista di stecche verticali, che consentono un leggero allungamento. 3 Il tientibene posizionato sopra la tuga per tutta la sua lunghezza consente un buon appoggio nel passaggio verso prua. La sua altezza risulta intuitiva in caso di barca sbandata o di mare mosso. 4 La scaletta telescopica permette di ridurre l'ingombro di quest'ultima consentendo l'incastro direttamente sulla spiaggia e non sullo specchio di poppa.



Bavaria 40 vision

LA PROVA IN CIFRE

DATI BARCA

Lunghezza fuori tutto m 12,70
 Lunghezza scafo m 11,99
 Lunghezza al gall.: m 10,60
 Larghezza al b. max: m 3,99
 Pescaggio standard: m 1,75
 Pescaggio alternativo: m 2,10
 Dislocamento: kg 8950
 Zavorra: kg 3040
 Superficie velica: mq 95,80
 Numero cuccette: 6+1
 Motore: Volvo Penta cv 38
 Capacità serbatoi acqua: lt 360
 Capacità serbatoio gasolio: lt 210
 Omologazione CE: Cat. A 8 persone
 Disegnata da: J&J
 Costruita da: Bavaria
 Importata da: Eritros Mare

Sanremo (IM), tel. 0184 500019, fax 0184

530613, e-mail:

eritrossanremo@eritrosmare.com

Importata da: Albatros

Rimini, tel. 0541 54750, fax 0541 54174, e-mail:

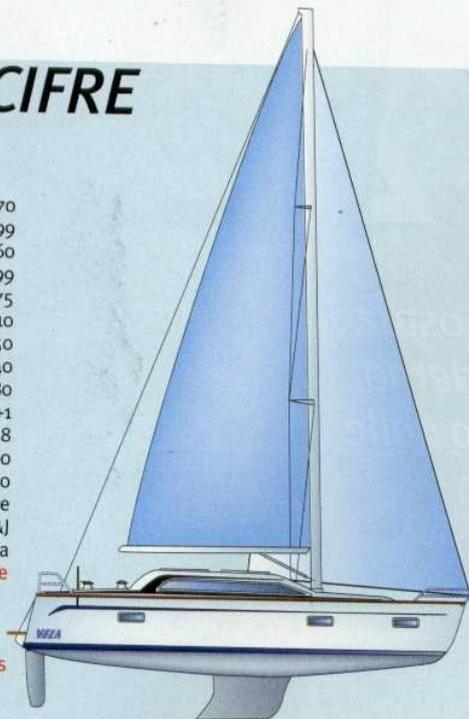
info@albatrosrimini.it

Importata da: GoldSail

Marina Punta Faro, Lignano S. (VE), tel. 0431

720717, fax 0431 71969,

e-mail: gold-sail@libero.it



CONDIZIONI DEL TEST

Velocità del vento reale: 6/15 nodi
 Stato del mare: calmo
 Equipaggio imbarcato: 5 persone
 Serbatoi: 2/3 acqua, 3/4 carburante
 Pulizia carena: buona

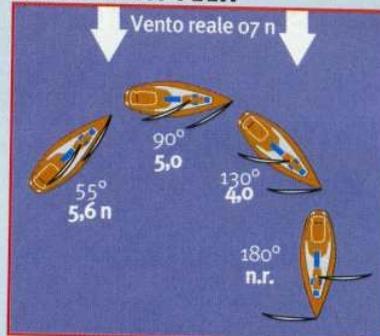
Vele usate

Randa avvolgibile - Fiocco avvolgibile

Strumentazioni utilizzate

Gps Garmin - Fonometro Delta - Staz. vento Raym.

VELOCITÀ A VELA



PREZZI

Versione std € 133.600,00

f.co cantiere, Iva esclusa

Dotazioni di serie

Teak sulle sedute in pozzetto e sul tetto della tuga, antistruciolino in controstampo, salpancra elettrico, tavolo in pozzetto, sede per lo sprayhood, doccia in pozzetto, randa e genoa per l'armo tradizionale, chiglia in ghisa di 1,75 m di profondità, una batteria motore da 55 Ah, una batteria servizi da 140 Ah, boiler acqua calda, Raymarine Tridata ST 60 Plus, stazione del vento, bussola.

Optional

Coperta in teak	€ 7.146
Autopilota Raymarine ST 6002	€ 3.663
Avvolgigranda	€ 2.443
Circuito Spinnaker	€ 2.336
Caricabatterie	€ 258
Sprayhood	€ 1.284
Randa Steccata	€ 1.782
Winch elettrici	€ 6.474
Riscaldamento Webasto	€ 2.767
Batteria aggiuntiva 140 Ah	€ 284
Stereo	€ 491
Volvo Penta da 53 cv	€ 1.250
Elica a pale abbattibili	€ 1.163
Ancora e catena	€ 650
Bow thruster	€ 5.163
Bulbo da 2,10 m	€ 780
Bompreso per gennaker	€ 556
Pacchetto sicurezza	€ 301

TIPOLOGIA DI PROGETTO

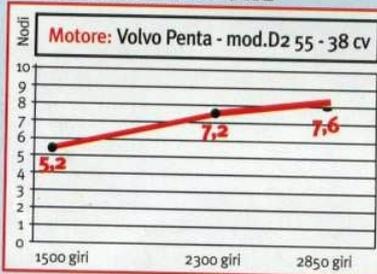


LEGENDA: A-B: più uno scafo si allontana da queste due linee e più presenta le caratteristiche di uno dei quattro settori colorati. C: trapezoido che contiene il 70% della flotta. **SUPERFICIE VELICA RELATIVA:** valore alto = barca molto invelata in rapporto al suo peso. **COEFFICIENTE DI FINEZZA:** valore basso = barca leggera - valore alto = barca pesante.

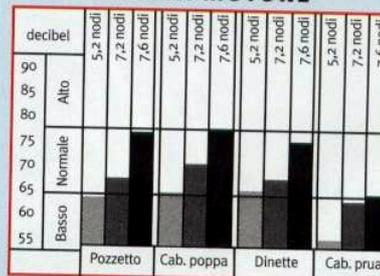
FATTORI TECNICI

Velocità critica ($2,43 \times \sqrt{lw}$): nodi 7,89
 Lunghezza scafo/baglio max: 3,00
 ($2,90 =$ barca molto larga)
 ($3,50 =$ barca molto stretta)
 Rapporto zavorra/dislocamento: 33%

VELOCITÀ A MOTORE



RUMOROSITÀ MOTORE



GLI ALTRI MODELLI A CONFRONTO

	Bavaria 40 vision	Sun Odyssey 42 DS	Hunter 41 DS	Malo 39	Nordship 38 DS	Sunbeam 39	Wauquiez P.S. 41
LFT (m)	12,70	12,93	12,29	12,10	12,00	12,30	12,95
LARG. (m)	3,99	4,13	4,04	3,76	3,65	3,90	4,04
DISLOC. (kg)	8950	8200	9000	8700	8200	9300	10200
S.V. (mq)	95,80	81,00	86	84,00	76,00	78,00	83,00
IMMERS. (m)	1,75	2,13	1,52	1,80	1,78	2,00	1,80
CUCCETTE	6+1	6+2	6+2	4+2	4+2	4+2	4+2
PROGETTISTA	J&J	Lombard/Garroni	W. Luhrs	Malo Yachts	Buchwald	J&J	Berret
CANTIERE	Bavaria	Jeanneau	Hunter	Malo Yachts	Nordship	Schochl Yachtbau	Wauquiez
PREZZO	€ 133.600	€ 141.298	€ 179.000	€ 218.977	€ 234.067	€ 221.027	€ n.c.

Note: i prezzi si intendono Iva esclusa e franco cantiere. Per un confronto più ampio consultate la rubrica "Guida all'acquisto - Barche Nuove".